

Syllabus a.a. 2017-2018

INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE	DIRITTO PRIVATO
TIPOLOGIA	CARATTERIZZANTE
SSD	IUS/01
CORSO DI LAUREA	Triennale in <i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i>
ANNO DI CORSO	I ANNO
CFU/ECTS	8
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE

ORARIO e AULA LEZIONI	<p>Le lezioni relative all'insegnamento si svolgono nell'Aula Magna.</p> <p>L'orario delle lezioni è consultabile al seguente link: http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime/orario-lezioni</p>
-----------------------	---

DOCENTE

DOCENTE	TAFARO LAURA
E-MAIL	laura.tafaro@uniba.it ; dirittoprivato.tafaro@gmail.com
TELEFONO	099 7723011
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/tafaro-laura

RICEVIMENTO	<p>Il giorno settimanale di ricevimento degli studenti civili è il mercoledì dalle ore 13:00 alle ore 14:00 presso la stanza del docente o in dipartimento, fatta salva la possibilità di concordare ulteriori giorni e orari.</p> <p>Per gli studenti militari il giorno e l'orario di ricevimento (anche via <i>skype</i>) è concordato, di volta in volta, con la Direzione Studi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare.</p>
-------------	--

DIPARTIMENTO	<p>Dipartimento Jonico in <i>Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</i> Via Duomo, 259 c/o ex Caserma Rossaroll - 74123 Taranto tel. + 39 099 372382</p>
--------------	---

CONTENUTI DEL CORSO

PROGRAMMA
DEL CORSO

Parte istituzionale:

Norme giuridiche ed ordinamento giuridico.
Fonti del diritto e unitarietà dell'ordinamento.
L'interpretazione della legge.
Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.
Fatto ed effetto giuridico.
Atti ed attività giuridica. Il negozio giuridico.
I soggetti di diritto.
I diritti della personalità.
I beni, la proprietà e le altre situazioni reali. Il possesso.
Le obbligazioni: caratteri, struttura, fonti. Le specie di obbligazioni.
Le vicende modificative ed estintive delle obbligazioni.
La responsabilità patrimoniale e le garanzie.
Autonomia negoziale ed autonomia contrattuale.
Il contratto tra disciplina generale e discipline di settore.
Elementi, parti, formazione, efficacia, interpretazione ed integrazione, invalidità e scioglimento del contratto.
Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale.
Le fonti non contrattuali delle obbligazioni.
Prescrizione e decadenza.
Pubblicità e trascrizione.
Tutela giurisdizionale e prove.
Famiglia e rapporti parentali.
Le successioni per causa di morte.

Parte speciale:

Il principio di legalità nel diritto civile.

TESTI CONSIGLIATI

- 1) un codice civile aggiornato a scelta;
- 2) un manuale aggiornato a scelta, in particolare, tra:
 - P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, Esi, Napoli, ult. ed.;
 - A. TORRENTE, P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ult. ed.;
- 3) P. PERLINGIERI, *Il principio di legalità nel diritto civile*, in *Id.*, *Interpretazione e legalità costituzionale. Antologia per una didattica progredita*, Napoli, 2012, pp. 73 - 110.

OBIETTIVI
SPECIFICI DEL
CORSO

Il corso - relativo all'insegnamento di Diritto Privato - è finalizzato all'apprendimento, da parte dei singoli discenti, degli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio e, nello specifico, l'analisi e lo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto privato nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di globalizzazione anche giuridica.

Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della

letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza più innovativa, anche mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, della Corte di Giustizia dell'Unione europea, della Corte costituzionale, di legittimità e di merito.

I risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino riguardano:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto privato indicati nel programma e della loro disciplina;

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto privato indicati nel programma al cd. diritto vivente.

3. Autonomia di giudizio (*making judgements*)

L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti del diritto privato indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso l'esame critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale

4. Abilità comunicative (*communication skills*)

L'acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula, sia individualmente, sia in gruppo.

5. Capacità di apprendimento (*learning skills*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto privato, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.

RISULTATI DI
APPRENDIMENTO
ATTESI SECONDO I
DESCRITTORI DI
DUBLINO

CAMBI DI CORSO

Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.

FREQUENZA

Consigliata

METODI E
MATERIALI
DIDATTICI

(ORGANIZZAZIONE
DEL CORSO)

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari e da esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma *e-learning* o in aula.

Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il

miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in *powerpoint* proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità

L'esame finale di profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale; la relativa valutazione è espressa con una votazione in trentesimi, con eventuale lode.

MODALITA' DI VERIFICA

Ulteriori verifiche del profitto (prove intercorso) sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple. Di esse potrà tenersi conto nella valutazione finale.

I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.

STUDENTI ERASMUS

Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus

ASSEGNAZIONE TESI

Gli studenti interessati, dopo il superamento dell'esame finale di profitto, richiedono al docente la tesi con congruo anticipo e consegnano presso la segreteria didattica un apposito modulo sottoscritto dal richiedente e dal docente.